

**INFORMATIVA DEL 01-07-2019 SUL PROBLEMA DELL'OZONO TROPOSFERICO
NEL TERRITORIO REGIONALE VENETO**

Informazioni sui valori registrati

Nelle giornate di venerdì 28 e sabato 29, pur persistendo sulla regione condizioni anticicloniche, l'ingresso di correnti un po' meno calde dai quadranti orientali ha portato una diminuzione delle temperature; questo ha favorito anche un temporaneo calo delle concentrazioni di ozono, che sono scese sotto la soglia di allarme, pur restando, in alcune zone, superiori alla soglia di informazione.

Ieri, domenica 30 giugno, le temperature massime sono state di nuovo in aumento rispetto a sabato e hanno diffusamente superato i 35 °C e localmente in pianura sfiorato i 37 °C. Tali valori termici e il buon soleggiamento hanno nuovamente favorito la formazione di ozono, pertanto, ieri, domenica 30 giugno, si sono registrati numerosi e diffusi superamenti della soglia di informazione in cinque province del Veneto (Vicenza, Verona, Belluno, Treviso, Padova). Le concentrazioni hanno raggiunto valori molto elevati, anche superiori ai 200 µg/m³, in particolare nelle stazioni di Asiago (212 µg/m³) e Bassano (202 µg/m³).

Il dettaglio delle concentrazioni massime di ozono registrate nelle giornate di **venerdì 28, sabato 29 e domenica 30** è riportato in tabella 1, nella quale si forniscono, ai sensi del D.Lgs. 155/2010, le informazioni puntuali riguardanti gli episodi di superamento registrati dalle centraline della rete regionale di controllo della qualità dell'aria.

Si ricorda che la soglia di informazione è definita dal D. Lgs. 155/2010 come il "livello oltre il quale sussiste un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione" (es. anziani, bambini, donne in gravidanza, persone affette da disturbi respiratori), mentre la soglia di allarme, secondo lo stesso decreto è il "livello oltre il quale sussiste un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per la popolazione nel suo complesso".

Tabella 1: informazioni sui superamenti della soglia di informazione registrati dalle centraline della rete regionale di controllo della qualità dell'aria.

Comune	Data	Concentrazione massima di ozono (in µg/m ³) durante il periodo di superamento	Ora di inizio del superamento	Numero totale di ore di superamento	Concentrazione media su 8 ore di ozono (in µg/m ³)
Pieve d'Alpago	28/06/2019	189	18	2	166
Asiago	28/06/2019	201	15	5	174
Bassano del Grappa	28/06/2019	187	16	1	157
Boscochiesanuova	28/06/2019	209	1	4	193
Boscochiesanuova	28/06/2019	193	7	1	186
Boscochiesanuova	28/06/2019	189	15	3	165
Feltre	28/06/2019	188	17	3	167
Schio	28/06/2019	181	1	1	173
Schio	28/06/2019	191	15	3	162
Vicenza (Q.Italia)	28/06/2019	205	13	3	156
Asiago	29/06/2019	201	18	6	176
Bassano del Grappa	29/06/2019	183	18	1	164

Schio	29/06/2019	182	17	1	155
Vicenza (Q.Italia)	29/06/2019	183	15	1	143
Pieve d'Alpago	30/06/2019	185	20	1	167
Asiago	30/06/2019	183	2	2	187
Asiago	30/06/2019	212	16	9	187
Bassano del Grappa	30/06/2019	202	16	4	176
Boscochiesanuova	30/06/2019	181	15	1	163
Boscochiesanuova	30/06/2019	184	17	3	177
Conegliano	30/06/2019	197	17	3	164
Padova	30/06/2019	184	15	2	134
Schio	30/06/2019	192	15	4	172
San Bonifacio	30/06/2019	186	14	5	175
S.Giustina in Colle	30/06/2019	185	17	1	158
Treviso	30/06/2019	187	16	2	154
Vicenza (Q.Italia)	30/06/2019	195	13	7	184
Verona	30/06/2019	181	14	1	137

Suggerimenti per la salvaguardia della salute

Ai fini della salvaguardia della salute umana, valgono i seguenti consigli:

– non rimanere all'aperto nelle ore più calde e non intraprendere attività sportive o faticose per il fisico;

– Date le eccezionali condizioni meteo climatiche e di concentrazione dell'ozono i cittadini dovrebbero evitare di uscire all'aperto almeno nella fascia oraria dalle 12 alle 18.

In ogni caso i rischi dipendono dalla concentrazione di ozono presente e dalla durata dell'esposizione. In caso di sforzi fisici, l'azione irritante dell'ozono per gli occhi e per le prime vie respiratorie risulta più intensa. Occorre comunque ricordare che gli effetti dell'ozono sono variabili da persona a persona e gli eventuali disturbi sanitari non hanno carattere cumulabile, ma tendono a cessare con l'esaurirsi del fenomeno di concentrazione acuta di ozono.

Previsione per il pomeriggio e per i prossimi due giorni

Oggi lunedì 1 luglio il tempo sarà ancora stabile in pianura, mentre sulle zone montane potranno verificarsi maggiori addensamenti che potrebbero ridurre il soleggiamento. In generale sarà ancora favorita la formazione di ozono, tranne nelle zone interessate da annuolamenti.

Domani, martedì 2 e dopodomani mercoledì 3 saranno maggiormente presenti degli annuolamenti anche sulla pianura, specie quella interna e il giorno 3 è previsto anche un calo delle temperature massime. Pertanto le condizioni meteo-climatiche saranno favorevoli ad una diminuzione delle concentrazioni di ozono.

Per saperne di più

Per saperne di più sull'ozono, per vedere i dati in diretta di qualità dell'aria delle città del Veneto, per conoscere le previsioni meteorologiche, si consiglia di collegarsi alle seguenti pagine:

http://www.arpa.veneto.it/bollettini/htm/rete_ozono.asp

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/a-proposito-di-ozono>

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/informazione-ozono>